

Articolo e saggio breve

(Documento approvato dal Dipartimento di lettere
del Liceo Scientifico "Peano")

	Articolo	Saggio breve
<u>Scopo comunicativo</u>	Offrire informazioni semplici e precise su notizie "del giorno" o argomenti di forte attualità, con eventuali commenti "a caldo". E' vincolante l'attualizzazione. E' importante precisare che il modello non è l'art. di cronaca, ma l'editoriale o l'art. di opinione.	Sostenere 1 tesi (persuadere sulla sua validità) o presentare, discutere e confrontare 2 o più tesi su un dato argomento, sulla base dell'analisi e commento interpretativo dei documenti proposti. Non è vincolante l'attualizzazione.
<u>Destinatario</u> (va precisato necessariamente sia nell'articolo che nel saggio)	Lettori per lo più indeterminati di un quotidiano. Es. di destinazione editoriale: <ul style="list-style-type: none">. Giornale scolastico. Giornale online. Giornale a diffusione locale. Giornale a diffusione nazionale	Lettori interessati all'argomento specifico. Es. di destinazione editoriale: <ul style="list-style-type: none">. Dossier scolastico di documentazione. Sito della scuola. Insetto culturale. Rivista specialistica N.B.: nelle prove ministeriali 2009 non è stata richiesta la destinazione.
<u>Tipologie testuali prevalenti</u>	Testo prevalentemente informativo-espositivo. In minor grado argomentativo. Di fatto è bene che l'articolo sia anche argomentativo, ma si concentra su un aspetto particolare del problema affrontato, diversamente dal saggio che è più di ampio respiro, in quanto cerca di analizzare il problema a 360 gradi. Per l'art. infatti lo studente deve individuare un aspetto tra quelli evidenziati dai documenti e usare a sostegno di quanto dice anche solo 2 o 3 documenti oltre a conoscenze in suo possesso.	Testo prevalentemente argomentativo. Ma con elementi espositivi, volti a spiegare-chiarire argomento o tesi o testi. Il testo può anche avere carattere valutativo-interpretativo (es. analisi e confronto fra tesi e testi). Comunque deve avere uno sviluppo critico, un'impronta personale; cioè non deve essere una semplice relazione espositiva. Inoltre la "tesi", o il/i giudizio/i, vanno necessariamente documentati.
<u>Uso delle fonti</u>	Citazioni molto brevi. Si richiede l'utilizzo di almeno il 30% dei documenti proposti nella traccia ministeriale.	Citazioni anche di più periodi, fatte in modo preciso e rigoroso. Si richiede l'utilizzo di almeno il 50% dei documenti proposti nella traccia ministeriale. La documentazione prodotta (o

		l'eventuale "conosciuta"; ma qui bisogna fare molta attenzione, perché si deve trattarla in modo preciso e scientifico) va selezionata, citata, parafrasata; rielaborata attraverso sintesi miste a citazioni, parafrasi, riferimenti ad altri testi o spunti (biografici, letterari, storici, sociali...)
<u>Struttura</u>	<p>1) <i>Lead</i> o attacco: esposizione dell'informazione centrale: Who? What?</p> <p>2) 5 W</p> <p>3) sviluppo argomento centrale + eventuali ulteriori informazioni (Come?)</p> <p>4) Dettagli meno importanti</p> <p>5)Eventuali sintesi del giudizio</p> <p>Il rispetto delle cinque W serve a contestualizzare, ma l'uso non deve essere "da articolo di cronaca".</p>	<p>Ipotesi:</p> <p>Primo paragrafo: sintesi sul tema (enunciazione tesi)</p> <p>Secondo paragrafo: sviluppo analitico espositivo e argomentativi.</p> <p>Ultimo paragrafo: commento su quanto si è argomentato (ripresa della tesi).</p> <p>La struttura può essere organizzata in paragrafi, i quali possono riportare titoli.</p>
<u>Linguaggio</u>	Linguaggio semplice e rapido, con frasi brevi (paratassi), anche nominali, adatto a una divulgazione di massa. Non mancano espressioni vicine all'oralità. Stile e sintassi non (necessariamente) rigorosi.	<p>Lessico chiaro, pertinente all'argomento trattato (specialistico); linguaggio "formale", stile rigoroso.</p> <p>Sintassi adeguata all'argomentazione: prevalentemente ipotattica, ampio uso di connettivi subordinanti; nel complesso + elaborata.</p> <p>Modalità dialettica.</p>
<u>Stile (registro)</u>	Medio, adeguato al contesto	Alto, meditativo, dialettico, centrato sulla consequenzialità logica.
<u>Lunghezza</u>	Meno ampio: (ma le "consegne" d'esame parlano come per il saggio di non superare 4 o 5 colonne di metà foglio protocollo.	Più ampio: 4 o 5 colonne di metà foglio protocollo.